



Coordinamenti Nazionali Agenzie Fiscali

## **VERTENZA FISCO:**

### **PRESIDIO AL MINISTERO DELL'ECONOMIA E FINANZE A ROMA GRANDE PARTECIPAZIONE DELLE LAVORATRICI E DEI LAVORATORI CHE CON FORZA CHIEDONO SOLUZIONI CONCRETE E DANNO IMPULSO ALLA "VERTENZA FISCO" VERSO LA GIUSTA DIREZIONE!**

Roma, 3 aprile 2025 – Ancora una volta sono le lavoratrici e i lavoratori delle Agenzie fiscali che danno forza nella giusta direzione alla vertenza fisco, partecipando massivamente al presidio organizzato da Fp Cgil e UIL PA presso la sede del MEF di via XX Settembre a Roma.

Un primo atto di ripresa della vertenza che le Scriventi hanno inteso organizzare rompendo gli indugi, dopo che in questi mesi nessuna risposta è pervenuta né gli impegni di proseguire il tavolo di confronto con il vice ministro On.le Leo sono stati rispettati.

Infatti, l'incontro previsto per la prima metà di gennaio u.s. non è mai avvenuto. Alle nostre formali ed informali sollecitazioni, affinché quantomeno si potesse comprendere quale fosse per il viceministro "lo stato dell'arte" per la soluzione delle tematiche poste, quest'ultimo ci ha fatto sapere che ci avrebbe incontrati a febbraio, poi rinviato a marzo e, nei giorni scorsi, addirittura a maggio.

Purtroppo, le problematiche nel frattempo non si risolvono da sole e, anzi, si aggravano e simmetricamente rafforzano, nostro malgrado, i temi della vertenza: tagli annuali al salario accessorio delle Agenzie fiscali per 170 milioni di euro (in un contesto, peraltro, di forte perdita di potere d'acquisto già subita); Tagli agli organici delle agenzie fiscali "a regime" previsti dal 2025 con la legge di bilancio; Criticità sulla riorganizzazione dell'Agenzia delle Dogane e Monopoli; Implementazioni di pseudo procedure per accesso a "Serpico" nell'Agenzia delle Entrate; Assenza di finanziamento per gli istituti di sviluppo professionale, e molto altro...

**La grande partecipazione di oggi delle colleghe e dei colleghi delle Agenzie fiscali di Roma e Lazio al presidio Fp Cgil e UILPA, che ringraziamo per il loro contributo e il forte supporto alle nostre azioni sindacali e di rivendicazione avviate anche in rappresentanza delle lavoratrici e dei lavoratori di tutti gli uffici d'Italia, ha consentito anche di far ripartire un effettivo "canale di comunicazione" tra le OO.SS. e l'autorità politica.**

Oggi il viceministro non era in sede al MEF (circostanza che abbiamo accertato) per cui le interlocuzioni sono avvenute con la segreteria del Capo di Gabinetto.

In questo senso ci è stato prospettato che il prossimo 5 maggio verrebbero presentate alle OO.SS. proposte e non parole di circostanza sebbene le difficoltà non sono poche. In questo senso, risulta importante che nel contesto descritto svolgano un loro ruolo anche i vertici delle due Agenzie fiscali.

Infatti, i temi che come UILPA e Fp Cgil riportiamo nella vertenza hanno e devono avere anche forte valenza ed interesse, per un'efficiente ed efficace azione amministrativa e della complessiva organizzazione delle nostre amministrazioni.

Ecco perché, le prossime fasi della vertenza, che chiaramente proseguirà con iniziative diversificate che si concretizzeranno nelle prossime settimane, vedranno anche il necessario coinvolgimento dei massimi vertici delle Agenzie fiscali.

Ricordiamo, infatti, come in passato anche i direttori delle agenzie erano anch'essi protagonisti nei tavoli di confronto con l'autorità politica, salvo poi "sparire" nelle ultime occasioni.

Deve risultare chiaro a tutti che la riforma del Fisco così come gli obiettivi previsti nelle Convenzioni MEF/Agenzie potranno essere perseguiti con il determinante contributo dei Lavoratori del Fisco, i quali vanno trattati con dignità e a cui vanno riconosciuti adeguate retribuzioni e sviluppo professionale.

**Ribadiamo come oggi, insieme, siamo stati "in piazza" a Roma come luogo "simbolo" presso il MEF ed in rappresentanza delle lavoratrici e dei lavoratori di tutta Italia e lo abbiamo fatto anche per quelle sigle che hanno inteso "gettare la spugna" ed essere supini "agli eventi avversi",** depotenziando l'azione unitaria, malgrado fossero state coinvolte ufficialmente lo scorso 21 e 24 marzo (non hanno dato alcuna risposta) così come il 31 marzo u.s., sebbene definita l'odierna iniziativa, abbiamo proposto prima di darne ufficialità, di farla unitariamente a loro ma la risposta che hanno dato, in sintesi, è stata no grazie al momento va tutto bene...

**È solo la prima efficace iniziativa e vi terremo tempestivamente informati e partecipi degli ulteriori sviluppi.**

Roma, 3 aprile 2025